

Monarchi

Il povero Carletto

È Primo Maggio e tutti il nostro cuore è con tutti coloro che lavorano. Per questo, ci sia consentito levare un grido di protesta in difesa di Carletto. Carletto è il figlio decenne di Elisabetta e Filippo d'Inghilterra; e oggi, mentre i ragazzini di tutto il mondo vanno per prati, il povero Carletto affronta l'inizio d'una sequela di tristi giorni. A bordo di un aereo il suo Augusto Genitore, Filippo, lo sta portando a Gordonstone, un orrendo collegio scozzese dove, prussianamente, si formano i caratteri a base di punte, brattee, corse fredde naturali, corse in pista sotto la pioggia e, se ti laggi, pedate nel sedere. Dato che anche Filippo da piccolo fu rinchiuso lì a formarsi il carattere, anche al povero Carletto gli tocca. E diciamo subito che la cosa ci pare assolutamente ingiusta. Non ci sembra sensato, infatti, che l'unico membro della Real Famiglia britannica al quale tocchi fare una vita da cani sia proprio lui; il più piccolo, il più innocente, quello che proprio non c'entra nulla con la crisi dell'impero e con i capricci di sua Margaret. In sostanza ci pare profondamente crudele che per dimostrare agli inglesi che la Casa Reale è austera e piena di «carattere», tocchi proprio a Carletto fare il «duro», cibandosi di patate lesse come un eremita, correndo come un matto in pista anche se piove. Noi non siamo esperti di cose monarchiche, è vero. E chi se ne intende ci dice che quello dell'«austerità» e del «carattere» è l'unico modo con il quale i reali a noi così resistenti nel mondo riescano a sfuggire. Ma che c'è a fare il povero Carletto? A parte il fatto che non comprendiamo quale sia l'eroica forza di carattere che voglia per fare ciò che tocca fare ai re o ad altri (non più impugnarne brandi lucidi, ma indossare stoffe scure e recitare discorsi altrui), non sappiamo perché se proprio la gente ha da essere convinta che non tutti i Reali d'Inghilterra sono frivoli e goderecci, non ci mandano Margaret a Gordonstone. Ma lei non ci vuole andare, dicono gli esperti. E allora, diciamo noi profani, ci vada suo

Energia elettrica

Aperto sabotaggio di Colombo alla nazionalizzazione

La riunione del Comitato di ministri incaricato di realizzare la nazionalizzazione dell'energia elettrica, punto essenziale del programma del governo, è andata a vuoto, ed è stata aggiornata. La notizia è stata data ieri sera dall'agenzia R.D., ispirata dalla corrente dei sindacalisti dc. («Rimovimento»). Si è riunito venerdì scorso — scrive l'agenzia — il comitato interministeriale incaricato di esaminare il problema della nazionalizzazione dell'energia elettrica, del quale fanno parte i ministri La Malfa (presidente), Bo, Colombo, Sullo, Trabucchi e Tremelloni.

Ad una proposta dell'on. La Malfa di discutere le modalità per l'effettuazione della nazionalizzazione (dato che, sul principio, tutto era stato deciso dall'accordo riservato intervenuto, durante le trattative intercorse per la formazione del governo, dai segretari della Dc, del Psdi e del Pri), il ministro dell'Industria, on. Colombo, ha sollevato — informa ancora l'agenzia dei sindacalisti d.c. — formale eccezione, dichiarandosi all'oscuro dell'intera trattativa fra i tre partiti.

E' a questo punto che la seduta sarebbe stata aggiornata. «Risulta con certezza — conclude significativamente la nota della R.D. — che Psdi, Pri e Psi ritengono la nazionalizzazione dell'industria elettrica impegno determinante per la permanenza della maggioranza di centro-sinistra». Anche la più citata agenzia democristiana, in una nota successiva, sottolinea del resto con preoccupazione l'effettuazione del presidente della Confindustria Cicogna, il quale, parlando venerdì scorso alla Federazione della stampa estera, ha ribadito l'ostilità della Confindustria alla nazionalizzazione dell'industria elettrica, annunciando che «si sta svolgendo opera di convincimento, presso gli uomini responsabili del governo». Nessuno contesta alla Confindustria — commenta l'agenzia — il diritto di esprimere opinioni e di pronunciare; desta, invece, viva preoccupazione quella che il dott. Cicogna definisce «opera di convincimento». E prosegue rilevando che ci sono molte ragioni per ritenere che la manovra confindustriale ottenuta risultando per via transigente, non si tratti che di un'operazione di salvataggio del quotidiano del Pri, la Voce Repubblicana, il ministro del Bilancio abbia assicurato che «il discorso sulle forze economiche private è già stato fatto».

In sostanza, le stesse preoccupazioni dei sindacalisti dc sono state espresse ieri in un editoriale della Voce repubblicana. L'organo ufficiale del Pri riferisce le dichiarazioni del dott. Cicogna, sottolineando la gravità e il pericolo dell'azione preannunciata dalla Confindustria contro la nazionalizzazione: «Bisogna avere la consapevolezza — scrive l'editorialista della Voce — che il punto più impegnativo (e insieme il più qualificante) della svolta di centro-sinistra è proprio quello dell'energia elettrica».

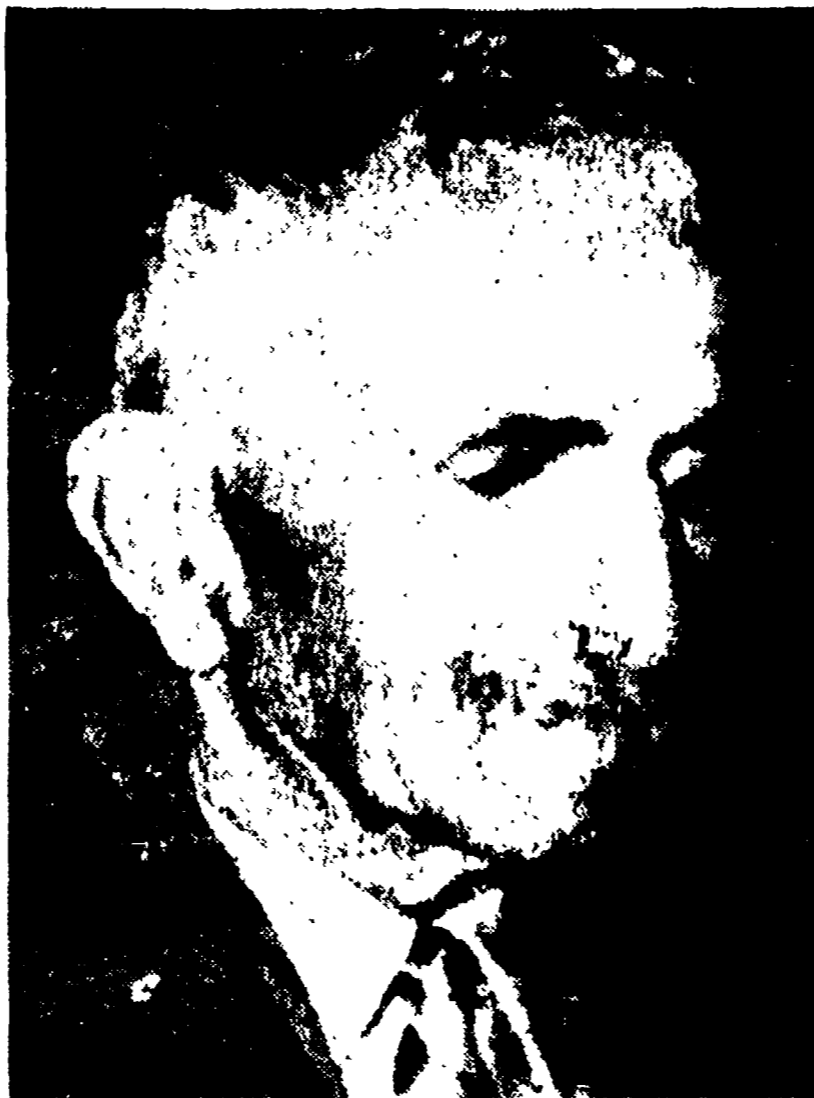
«L'azione del centro-sinistra — prosegue il giornale repubblicano — deve essere graduale, responsabile ma intransigente nell'essenziale». Alla luce delle informazioni diramate ieri dal sindaco di Gattatico, 30. — Al termine del consulto tenuto stasera tra il prof. Cammilleri dell'Università di Bologna, il prof. Negri Gualdi, primario dell'ospedale di Reggio Emilia e i dottori Cecchini e Pisi è stato emesso il seguente bollettino: «I medici sottoscritti hanno visitato collegialmente il signor Alcide Cerri e rilevato un sorprendente miglioramento delle condizioni generali (polso ritmico a 80 pulsazioni, pressione massima 135, minima 80, sensorio lucido, lingua umida) e delle condizioni della mobilità, che si sono praticamente normalizzate». Sono giunti in visita alla casa di Gattatico anche l'onorevole Natta, del Comitato centrale del Pci, e il compagno Flamigni, segretario regionale del Pci partito per la Emilia-Romagna.

Togliatti ha inviato il seguente telegramma: «A nome di tutto il Partito Inviato al nostro caro papà Cerri i più cordiali fraterni auguri di superare anche questa prova». Palmiro Togliatti. E' pure arrivato un telegramma di Luigi Longo che augura «lunghi anni di vita serena» e un telegramma del consigliere comunale Crociani, a nome dei Radicali di Reggio Emilia che «fanno voti per una pronta guarigione patriarcale simbolo altissimi valori Resistenza». Da Roma ha telegrafato Cesare Zavattini, da Firenze la famiglia dei Caduti partigiani.

Domani 2 maggio, alle ore 9, i deputati e i senatori comunisti SENZA ECCEZIONE ALCUNA, sono convocati nella sede del gruppo comunista della Camera.

Papà Cerri

«Devo aiutare i medici»



Cerri ha i volti più cari, anche degli scomparsi: il grande quadro con le fotografie dei sette figli, la moglie, un genero morto in un incidente. E poi i ritratti di Di Vittorio, di Lenin. Li guarda con affetto, pieno di ricordi e pensieri che scorrono lentamente in lui, suscitando ogni tanto una frase, un commento, ma sempre volti al presente. «Mi rincresco — dice nel suo dialetto della Bassa Reggiana — di non andare a Roma, a portare le petizioni per la pace. E poi sarei andato anche a Ginevra, perché sono uomini e certamente sarei riuscito a fargli comprendere come si può e come devono mettersi d'accordo per la pace, e a Roma mi sarebbe piaciuto incontrarmi anche col nuovo presidente della Repubblica».

Lina Anghel

IN BREVE

Ospedali: un «piano» del Pci

Un «piano bianco» per gli ospedali, è stata annunciata dall'on. Orazio Barberi, al II Congresso nazionale dell'ANAO (Associazione nazionale autisti e assistenti ospedalieri) che ha aperto i suoi lavori a Varese.

Bologna: sanità e Regione

Si è conclusa a Bologna la prima conferenza regionale della sanità, nel corso della quale è stata analizzata la situazione sanitario-sanitaria emiliana alla luce di due elementi fondamentali dello sviluppo economico, politico e sociale: l'urbanizzazione economica ed Ente Regione. L'ultima relazione è stata quella del dottor Cennamo, assessore alla sanità della provincia di Bologna sul tema: «I compiti della Regione, della Provincia e del Comune in materia di igiene ed assistenza sanitaria». I lavori erano stati aperti da una relazione del prof. Corghi su «Sanità pubblica e Regione in una politica di piano».

Palermo: le destre votano il bilancio

Con i voti dei monarchici e dei liberali è passato al Consiglio comunale di Palermo il bilancio di previsione dell'amministrazione DC-PSDI-UCSCS, che porta il «deficit» del Comune alla cifra astronomica di 130 miliardi.

Taormina: sport ed enti locali

Il primo convegno degli assessori allo sport del Comune di Taormina, conclusosi a Taormina, ha chiesto un considerevole aumento del fondo per l'Istituto del credito sportivo e l'estensione a trenta anni del periodo per l'ammortamento dei mutui. Il convegno ha affermato l'obbligo del Comune e delle Province ad intervenire nella costruzione di attrezzature sportive in ogni edificio scolastico comunale e provinciale e nella costituzione di aree verdi e parchi di città.

Pisa: i goliardi a Curtatone e Montanara

Attraverso l'Appennino, da Pisa al campo di Curtatone e Montanara, si sono mossi il 4 ed il 5 maggio la marcia che i goliardi toscani volontari del Risorgimento compirono 114 anni fa. Vi parteciparono ottanta universitari ed alcuni docenti dell'Ateneo pisano, che prenderanno parte, il 5 e 6 maggio, alle manifestazioni commemorative indette a Reggio Emilia e nei luoghi che videro la gesta del battaglione universitario pisano nella campagna del maggio 1848. I goliardi pisani raggiungeranno Castelnuovo Monti e la Torre di Casina della Stella dove fecero tappa i volontari 114 anni or sono, e infine, attraverso Breccello e Montova concluderanno la marcia sui campi di Curtatone e Montanara.

Novara: eletto un sindaco socialista

Dopo 18 mesi di gestione commissariale, Novara ha nuovamente il sindaco di diritto comunale, eletto nel novembre dello scorso anno, ha nominato a primo cittadino l'avv. Sandro Bermani del Psi, che già resse la civica amministrazione dal 1956 al 1960. Hanno votato per l'avv. Bermani 13 consiglieri del Psi, 7 del Pci e 2 del Psdi. Il Consiglio comunale si riunirà nuovamente il 9 maggio prossimo per l'elezione della Giunta.

Venezia: pesci all'acido borico

Forti quantitativi di pesce, in particolare gamberetti, scampi, calamari e crostacei in genere, provenienti dalla Sicilia, sono stati sequestrati al mercato ittico di Venezia in quanto trattati all'acido borico. Il provvedimento è stato preso in seguito ad un telegramma del Ministero della Sanità, il quale invitava gli organi sanitari della provincia a sequestrare e distruggere tutto il genere ittico contenente acido borico, procedendo contro i colpevoli secondo la legge.

Una denuncia in questo senso è stata sporta dal Laboratorio di igiene e profumieri della provincia di Pistoia contro Rita Giannini, proprietaria di una peschiera, per vendita di gamberi «trattati», appunto, con borato di sodio.

Università: aumentano i «fuori-corso»

Nel quindicennio '46-'61 la popolazione delle università e degli istituti superiori è stata di ottocentotrentamila studenti. Nel settore universitario la percentuale dei «fuori-corso» è passata dal 23 per cento nel 1950 al 40 per cento nel 1961, quella delle ragazze dal 25 al 28 per cento. Le sedi universitarie sono restiate in numero di 27 dal 1933 al 1956. Questa cifra si è accresciuta successivamente soltanto di due unità.

INAM: regresso in agricoltura

L'assistenza INAM è in aumento in tutti i settori, tranne quello dell'agricoltura, dove si registra una sempre più accentuata regressione di anno in anno. Attualmente, i cittadini che usufruiscono della assistenza malattia dell'INAM sono circa 24 milioni. Il numero complessivo degli aventi diritto all'assicurazione malattia è aumentato nell'ultimo decennio di circa 10 milioni di unità.

Sofisticazioni

Chimici e governo in aperta polemica

I chimici dei laboratori provinciali dc, insieme con i aguzzoni Vogliono i mezzi per combattere a fondo e bloccare le sofisticazioni e lo Stato gli: ne adducendo difficoltà di ordine finanziario. Se tale atteggiamento non dovesse mutare, i chimici sono decisi ad organizzare grandi manifestazioni di protesta.

Azione anti-H proposta dall'UDI

La presidenza dell'Unione donne italiane ha indirizzato a tutte le Associazioni femminili italiane una lettera, nella quale si sottolinea la necessità che, anche da parte delle donne italiane e delle loro associazioni, si riprenda una vivace azione per l'immediata cessazione degli esperimenti termonucleari e per il sollecito superamento dei punti morti nelle trattative per il disarmo.

«Oggi nuovamente — dice il documento — sentiamo il dovere di farci interpreti dell'ansia di tutte le donne, nonostante che siano in corso trattative a Ginevra, infatti, assistiamo alla ripresa delle esplosioni termonucleari e all'insorgere di sempre maggiori difficoltà di un accordo per il disarmo».

NON SCHERZATE CON LA SALUTE



scegliendo di vostra testa i medicinali ma usate i rimedi consigliati dai medici

preferite quindi il RIM il dolce purgante

per la cura della stitichezza preparato su ricetta del Grande Medico Prof. AUGUSTO MURRI

il RIM è prezioso per la salute di tutta la famiglia

Consiglio di Stato

Respinto anche il piano regolatore di Torino

Con una sentenza del Consiglio di Stato resa nota ieri, in seguito alla sua pubblicazione presso la cancelleria della IV Sezione giurisdizionale, tutte le zone a verde privato stabilite dal nuovo piano regolatore di Torino potranno essere distrutte, essendo stato dichiarato illegittimo tale vincolo. La sentenza riguarda specificamente il parco della villa Rignon di Corso Peschiera angolo corso Galileo Ferraris il cui proprietario Paolo Rignon, ricco e facoltoso possidente torinese, era ricorso al massimo organo di controllo amministrativo contro il vincolo stabilito dal nuovo piano regolatore, approvato dal Consiglio comunale il 7 aprile 1959, e reso operante dal decreto presidenziale 6 ottobre dello stesso anno.

La sentenza del Consiglio di Stato, anche se si basa su un fondamento giuridico ineccepibile, riveste un carattere di estrema gravità per le sorti della città poiché, come abbiamo detto, pone in discussione la esistenza del verde già così scarso a Torino.

Autocarri vietati la domenica

Il ministro dei Lavori pubblici, a partire dalla prima domenica di maggio fino all'ultima domenica di settembre, ha ripristinato il divieto di circolazione nei giorni festivi degli automezzi pesanti adibiti al trasporto di merci e di materiali di qualsiasi natura, aventi un peso complessivo, a pieno carico, superiore ai 50 quintali.

Il divieto di circolazione è fissato dalle ore 7 del mattino alle 22.

LOT ROMA - VIENNA - VARSAVIA E RITORNO Occidente ed Oriente: LOT è la migliore VELOCITA' - COMODITA' - SICUREZZA

visitare l'UNIONE SOVIETICA con «INTURIST»

(S.p.A. dell'U.R.S.S. per il Turismo straniero)



- Potrete viaggiare comodamente con: Aerei, con vettura ferroviaria diretta (Roma-Mosca), con la nave sovietica «LITVA» della linea (Napoli-Odessa). Nell'Unione Sovietica potrete visitare decine di città e migliaia di località. Soggiorni: dagli alberghi di lusso ai campeggi. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle seguenti agenzie di viaggio, agenti e corrispondenti dell'Inturist in Italia: «Italturist» (Via IV Novembre, 112 - Roma - Via Larga, 7 - Milano). «I Grandi Viaggi» (Piazza Diaz, 2 - Milano - Via Tritone, 62 - Roma). Uffici «Wagons-Lits/Cook» - «CIT» - «Chiari Sommariva». «Colosseum» (Via S. Nicolò da Tolentino, 42 - Roma). «UTRAS» (Via Manzoni, 38 - Milano). «Turisanda» (Via S. Pellico, 8 - Milano). «Atlas» (Corso Buenos Aires, 6 - Milano). «Polvani» (Via Fieschi, 40-42 - Genova). «Malan Viaggi» (Via Accademia delle Scienze, 1 - Torino). Ed alle altre più importanti agenzie di viaggio italiane.

Ernia Se avete da lamentare DISTURBI, FASTIDI, INGROSSAMENTO DELL'ERNIA, ed altri inconvenienti, NON ATTENDETE OLTRE! PROVATE I NUOVI CONTENTIVI BREVETTATI BARRERE di Parigi Super P.R. senza compressori - Suffici, leggerissimi e della massima comodità - Garanzia di Contentione e durata PREZZI ACCESSIBILI A TUTTI CINTURE PER TUTTE LE POSI - CINTURE POST-OPERATORIE - RUSTI PER ANTRONSI OBESITA' ecc. PROVE GRATUITE APPLICAZIONI A ROMA Via Favara, 51 p.p. - Tel. 161.923 (vicino Stazione Termini) Chiedete consiglio, prescrizione e catalogo al Vostro Medico di fiducia (Aut. Ministero Sanità n. 1077, 30-1-1961)